I Conti Pubblici Territoriali a supporto del monitoraggio delle Strategie Regionali di Sviluppo Sostenibile:
Il caso della Regione Calabria

Emanuela Macrì
Francesco Sassone

(Nucleo Regionale CPT Calabria)

In a nutshell

Domanda di ricerca

Quale contributo possono fornire i Conti Pubblici Territoriali (CPT) all’integrazione del sistema di monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Calabria?

Approccio metodologico

Il lavoro propone un framework metodologico teorico che integra il sistema di monitoraggio della SRSvS con una misura territorializzata della spesa pubblica derivante dai CPT.

Risultati attesi

L’approccio consente di integrare risultati e risorse pubbliche, introducendo uno strumento di benchmarking territoriale utile a supportare il monitoraggio, la programmazione e la valutazione delle politiche per lo sviluppo sostenibile.

New Public Management, indicatori e performance

A partire dagli anni Ottanta, il New Public Management ha introdotto una crescente attenzione alla misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche. In questo contesto, gli indicatori sono diventati strumenti fondamentali per tradurre obiettivi strategici in informazioni osservabili e misurabili (Kaplan & Norton, 1992; Neely et al., 1995).

Gli indicatori supportano il monitoraggio delle politiche e i processi decisionali, contribuendo a migliorare efficacia, efficienza e accountability (OECD, 2008).

Sostenibilità e governance multilivello

Le sfide dello sviluppo sostenibile coinvolgono una pluralità di attori istituzionali e richiedono il coordinamento tra diversi livelli di governo. In questo contesto si afferma il modello della governance multilivello, basato sulla condivisione di competenze, responsabilità e risorse.

L'Agenda 2030 e i Sustainable Development Goals (SDGs) rappresentano uno dei principali ambiti di applicazione di questo approccio, successivamente declinato a livello nazionale attraverso la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Calabria

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Calabria (SRSvS) rappresenta lo strumento attraverso cui la Regione recepisce gli obiettivi dell'Agenda 2030 e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), integrandoli nella programmazione regionale.

L'approvazione della Strategia ha consentito alla Calabria di allinearsi al quadro nazionale delle politiche per la sostenibilità, rafforzando il raccordo tra obiettivi strategici, strumenti di programmazione e fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee.

Dal framework ONU agli Obiettivi Specifici Regionali

Il sistema di monitoraggio della SRSvS Calabria mantiene il collegamento con la struttura dell’Agenda 2030 attraverso un processo di adattamento al contesto regionale. Gli indicatori ONU vengono tradotti in misure statistiche effettivamente disponibili a livello territoriale e successivamente associati agli Obiettivi Specifici Regionali (ObsR), consentendo di monitorare l’evoluzione dei principali fenomeni economici, sociali e ambientali

GOAL	GLOBAL INDICATOR	MISURA STATISTICA	FONTE	INDAGINE	UNITA'
1	1.2.2 - Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali	Incidenza di povertà assoluta individuale (% di persone che vivono in famiglie in povertà assoluta sui residenti)	Istat	**INDICATORE SNSvS**	Valori percentuali
	1.2.2 - Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali	Percentuale di persone che vivono in famiglie con reddito disponibile equivalente, inferiore al 60% del reddito mediano	Istat	**INDICATORE SNSvS**	Valori percentuali
	1.2.2 - Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali	Grave deprivazione materiale	Istat	**INDICATORE SNSvS**	Valori percentuali
	1.2.2 - Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali	Rischio di povertà	Istat	Indagine Eu-Silc	Valori percentuali
	1.4.1 - Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base	Sovraccarico del costo dell'abitazione	Istat	Indagine Eu-Silc	Valori percentuali
	1.4.1 - Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base	Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono	Istat	Indagine Aspetti della vita quotidiana	Valori percentuali

Dal monitoraggio degli indicatori al monitoraggio della Strategia

Il sistema di monitoraggio della SRSvS è costruito per verificare nel tempo l’avanzamento della Strategia e il posizionamento della Calabria rispetto agli obiettivi di sostenibilità.

Il monitoraggio si sviluppa lungo una struttura gerarchica che collega gli indicatori agli Obiettivi Specifici Regionali (ObsR) e, attraverso questi, ai sei Obiettivi Strategici Regionali per lo Sviluppo Sostenibile (OSRSvS). Ciascun Obiettivo Specifiche è poi collegato a uno o più indicatori di contesto.

Sigla	Definizione
OSRSvS1	Turismo, Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico;
OSRSvS2	Contrasto ai cambiamenti climatici, Energia, Risorse naturali ed Economia circolare;
OSRSvS3	Mercato del Lavoro, Occupazione, Istruzione, Competenze ed Inclusione;
OSRSvS4	Sviluppo dei territori e qualità della vita;
OSRSvS5	Ricerca, competitività e Innovazione;
OSRSvS6	Qualità ed efficienza di Reti, Trasporti e Logistica.

Cod. OSRSvS	**Descrizione**	**Cod. ObsR**	**Descrizione**
OSRSvS1	Turismo, Paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e archeologico	RSO1.2	Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di **cogliere i vantaggi della digitalizzazione**
		RSO1.3	Rafforzare la crescita sostenibile e la **competitività delle PMI** e la creazione di posti di lavoro nelle PMI
		RSO2.4	Promuovere **l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi** di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Gli indicatori di contesto e il monitoraggio della sostenibilità

Gli indicatori di contesto consentono di osservare l’evoluzione dei principali fenomeni economici, sociali e ambientali rilevanti per il perseguimento degli obiettivi della Strategia. Essi non misurano direttamente gli interventi realizzati, ma descrivono le condizioni del territorio e il relativo posizionamento rispetto agli obiettivi di sostenibilità.

Attraverso l’osservazione periodica degli indicatori, il sistema di monitoraggio consente di verificare se la Calabria si stia avvicinando o allontanando dai target definiti nell’ambito della Strategia Regionale e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Obiettivo specifico di sviluppo sostenibile regionale (ObsR) RSO1.3

ObsR		OSRSvS	Dipartimento Responsabile Obiettivo Specifico PR 21 27 (DGR 652/2025)
RSO1.3	Rafforzare la crescita sostenibile e la **competitività delle PMI** e la creazione di posti di lavoro nelle PMI	OSRSvS1 OSRSvS5	Dipartimento Lavoro, Imprese e Aree Produttive Settore 2 - Imprese, Commercio e Filiere Produttive Settore 3 - Innovazione, Start UP, Aree Industriali e retro-portuali- Attuazione Zes

Indicatori di contesto

ObsR	Codice	Denominazione	Fonte	Udm	Indicatore SNSvS IL IIL	Target quantitativo (doc. di riferimento)	Anno	Calabria (posizione rispetto alle altre regioni)	Mezzogiorno	Italia
RSO1.3	03LAV001-N22	8.5.2 Tasso di occupazione (20-64)	ISTAT		IL (47)		2025	**50,3 (20)**	54,2	67,6
	SDG-17	8.1.1 Tasso di crescita annuo del Pil reale per abitante	ISTAT		IL (47)		2023	**1,60 (7)**	1,80	0,80

Il sistema dei CPT

CPT

Sistemi informativi della spesa

DOVE SI SPENDE

Settori CPT

- **Ambiente**
- **Trasporti**
- **Istruzione**
- **Sanità**

COME SI SPENDE

Categorie economiche

- **Investimenti**
- **Trasferimenti**
- **Beni e servizi**
- **Redditi da lavoro**

MISURA DELLO SFORZO FINANZIARIO

Serie storica | Criterio di cassa | Territorializzazione

Le fasi della metodologia



Fase 1. Monitoraggio della SRSvS

La prima fase utilizza il sistema di monitoraggio della SRSvS come base informativa dell'analisi. I 47 indicatori SNSvS di primo livello vengono utilizzati per misurare il divario rispetto a un benchmark e successivamente aggregati a livello di Obiettivo Specifico Regionale (ObsR) attraverso il p-divario.

L'osservazione della sua evoluzione nel tempo consente di stimare il tasso di chiusura del divario, utilizzato come misura della performance territoriale.

Fase 2. Integrazione dei CPT

Dagli obiettivi alle risorse pubbliche

La seconda fase introduce la dimensione finanziaria attraverso i Conti Pubblici Territoriali. Le categorie economiche dei CPT vengono associate agli Obiettivi Specifici Regionali e aggregate per costruire una misura dello sforzo finanziario.

La misura finale è resa confrontabile tra regioni attraverso deflazione, normalizzazione ed espressione pro capite.

Fase 3. Benchmarking territoriale

Dallo sforzo finanziario al Gap Closure Index

Utilizzando l'insieme delle regioni italiane, viene stimata la velocità attesa di riduzione del divario sulla base delle condizioni iniziali, dello sforzo finanziario e delle caratteristiche territoriali.

Il confronto tra il tasso di chiusura del divario osservato e quello atteso consente di costruire il Gap Closure Index (GCI).

Implicazioni per le politiche pubbliche

Il framework consente di individuare gli ambiti strategici nei quali i divari di sostenibilità rimangono elevati nonostante l'impiego di significative risorse pubbliche, nonché quelli in cui risultati positivi sono stati conseguiti con livelli di spesa relativamente contenuti. Tali informazioni possono supportare le decisioni di riallocazione delle risorse, la definizione delle priorità di intervento e la programmazione degli investimenti regionali

Conclusioni

Il lavoro ha proposto un framework metodologico che consente di superare una lettura esclusivamente descrittiva degli indicatori, permettendo di interpretare i risultati osservati alla luce delle risorse pubbliche effettivamente mobilitate. In questa prospettiva, il Gap Closure Index (GCI) rappresenta uno strumento di benchmarking territoriale in grado di valutare la performance dei territori rispetto alle condizioni iniziali e alle risorse impiegate.

N.b Non conta soltanto il livello di sostenibilità raggiunto, ma la capacità di ridurre i divari rispetto alle risorse effettivamente mobilitate.

SVILUPPI FUTURI

I futuri sviluppi della ricerca riguarderanno la costruzione operativa della matrice ObsR-CPT e l’applicazione empirica del modello ai dati regionali, al fine di supportare i processi di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche per lo sviluppo sostenibile.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE